



## SNAM RETE GAS ANNUNCIA I RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI E DEL TERZO TRIMESTRE 2010

San Donato Milanese, 27 ottobre 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Snam Rete Gas ha approvato in data odierna i risultati consolidati dei primi nove mesi e del terzo trimestre del 2010 (non sottoposti a revisione contabile)<sup>1</sup>.

### Highlight finanziari<sup>2</sup>

- **Ricavi della gestione caratteristica<sup>3</sup>: 2.289 milioni di euro (+40,4%); +4,1% rispetto all'aggregato dei primi nove mesi del 2009; 754 milioni di euro nel trimestre (+5,8%)**
- **Utile operativo: 1.386 milioni di euro (+64,4%); +19,5% rispetto all'aggregato dei primi nove mesi del 2009; 456 milioni di euro nel terzo trimestre (+14,3%)**
- **Utile netto: 827 milioni di euro (+76,7%); +24,5% rispetto all'aggregato dei primi nove mesi del 2009; 280 milioni di euro nel terzo trimestre (+19,7%)**
- **Investimenti tecnici: 991 milioni di euro**

### Highlight operativi

- **Gas immesso nella rete di trasporto: 60,32 miliardi di metri cubi (+9,0%); 17,26 miliardi di metri cubi nel trimestre**
- **Numero di contatori attivi: 5,82 milioni (+1,4%)**

Carlo Malacarne, CEO di Snam Rete Gas, ha commentato così i risultati:

*"I significativi risultati dei primi nove mesi dell'anno a livello aggregato, con una crescita dell'utile operativo del 19,5% e un incremento dell'utile netto del 24,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, confermano la solidità della performance operativa e l'efficienza della gestione finanziaria di Snam Rete Gas. L'attenzione costante all'efficienza operativa ci consente di conseguire gli obiettivi di riduzione costi annunciati e si conferma un'importante leva di creazione di valore.*

*La definizione del quadro regolatorio per il terzo periodo dell'attività di stoccaggio contribuisce a conferire ulteriore stabilità e visibilità dei risultati di gruppo per i prossimi anni".*

<sup>1</sup> Il presente comunicato stampa costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

<sup>2</sup> A seguito dell'operazione di acquisizione da Eni di Italgas e Stogit, perfezionata in data 30 giugno 2009, i risultati dei primi nove mesi del 2009, periodo posto a confronto, recepiscono gli effetti economici derivanti dal consolidamento di Italgas e Stogit a partire dal terzo trimestre 2009. Al fine di consentire un raffronto significativo tra i risultati dei periodi presentati, è inoltre evidenziata la variazione percentuale dei principali *highlight* finanziari rispetto all'aggregato dei primi nove mesi del 2009, ottenuto aggregando i dati consolidati dei primi nove mesi del 2009 di Snam Rete Gas, GNL Italia, Italgas e Stogit. Il conto economico consolidato aggregato, unitamente al commento alle principali voci, è riportato nella "Sintesi dei risultati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2010".

<sup>3</sup> Al netto dei ricavi per la costruzione e il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione iscritti a seguito dell'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2010, dell'*IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione"*. I ricavi della gestione caratteristica, inclusi gli effetti derivanti dall'applicazione dell'*IFRIC 12*, ammontano a 2.507 e 831 milioni di euro, rispettivamente nei primi nove mesi (+53,8%; +14,0% rispetto all'aggregato dei primi nove mesi del 2009) e nel terzo trimestre 2010 (+16,5%). Per maggiori informazioni sugli effetti contabili derivanti dall'applicazione di tale interpretazione si rimanda alla sezione "Criteri di redazione e principi contabili" della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010.



## Highlight finanziari

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var. ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
713	831	Ricavi della gestione caratteristica	1.630	2.507	877	53,8
713	754	Ricavi della gestione caratteristica al netto degli effetti dell'IFRIC 12	1.630	2.289	659	40,4
148	214	Costi operativi	375	644	269	71,7
148	137	Costi operativi al netto degli effetti dell'IFRIC 12	375	426	51	13,6
399	456	Utile operativo	843	1.386	543	64,4
234	280	Utile netto (*)	468	827	359	76,7
0,07	0,08	Utile netto per azione (**)	(€) 0,20	0,24	0,04	20,0
0,12	0,14	Utile operativo per azione (**)	(€) 0,36	0,41	0,05	13,9
343	359	Investimenti tecnici	781	991	210	26,9
3.375,4	3.376,2	Numero di azioni in circolazione a fine periodo	(milioni) 3.375,4	3.376,2	0,8	
3.375,4	3.376,2	Numero medio di azioni in circolazione nel periodo	(milioni) 2.311,0	3.376,1	1.065,1	46,1

(\*) L'utile netto è di competenza di Snam Rete Gas.

(\*\*) Calcolato con riferimento al numero medio di azioni in circolazione nel periodo.

### Utile operativo

L'utile operativo dei primi nove mesi del 2010 di 1.386 milioni di euro aumenta di 543 milioni di euro, pari al 64,4%, rispetto ai primi nove mesi del 2009. L'aumento è attribuibile essenzialmente al maggior utile operativo registrato dai settori di attività distribuzione (+235 milioni di euro) e stoccaggio di gas naturale (+131 milioni di euro) che, a parità di perimetro di consolidamento, beneficia per i nove mesi del 2010 degli effetti economici legati al consolidamento di Italgas e Stogit, a fronte di un contributo di tre mesi rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente a partire dal 30 giugno 2009, data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione, nonché al significativo miglioramento delle *performance* registrate dal settore di attività trasporto (+174 milioni di euro; +25,1%). L'aumento dell'utile operativo del settore di attività trasporto è dovuto principalmente ai minori costi operativi, a seguito del riconoscimento in natura del gas utilizzato nell'attività di trasporto, e alla riduzione degli ammortamenti.

Nel terzo trimestre 2010 l'utile operativo è stato di 456 milioni di euro, in aumento di 57 milioni di euro, pari al 14,3%, rispetto al terzo trimestre 2009 a seguito principalmente del miglioramento delle *performance* del settore di attività trasporto (+34 milioni di euro; +13,6%) e distribuzione di gas naturale (+18 milioni di euro; +16,4%). L'utile operativo registrato dai settori di attività rigassificazione e stoccaggio del gas naturale ammonta a 2 e 42 milioni di euro, rispettivamente in aumento di 1 milione di euro (+100%) e 4 milioni di euro (+10,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

### Utile netto

L'utile netto dei primi nove mesi del 2010 di 827 milioni di euro aumenta di 359 milioni di euro, pari al 76,7%, rispetto ai primi nove mesi del 2009. Il miglioramento è attribuibile al maggior utile operativo (+543 milioni di euro) e ai maggiori proventi da partecipazioni (+24 milioni di euro) relativi principalmente alle quote di competenza dei risultati netti di periodo delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto. Tali fattori sono stati in parte assorbiti dall'incremento delle imposte sul reddito (-172 milioni di euro), dovuto principalmente al maggior utile prima delle imposte, e dall'aumento degli oneri finanziari netti (-36 milioni di euro), a seguito essenzialmente degli effetti economici derivanti dal consolidamento di Italgas e Stogit e del finanziamento dell'operazione di acquisizione, parzialmente attenuato dalla riduzione del costo medio del debito.



L'utile netto del terzo trimestre 2010 è stato di 280 milioni di euro, in aumento di 46 milioni di euro, pari al 19,7%, rispetto al terzo trimestre 2009. L'aumento è attribuibile principalmente al maggior utile operativo (+57 milioni di euro) in parte assorbito dalle maggiori imposte sul reddito (-14 milioni di euro) a seguito dell'incremento dell'utile prima delle imposte. Le imposte sul reddito hanno beneficiato dell'effetto (+6 milioni di euro) della detassazione degli investimenti in determinate categorie di beni strumentali (cd Tremonti – *ter*).

## Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici dei primi nove mesi del 2010 ammontano a 991 milioni di euro (359 milioni di euro nel terzo trimestre 2010) e si riferiscono ai settori di attività trasporto e rigassificazione (593 milioni di euro), distribuzione (232 milioni di euro) e stoccaggio di gas naturale (166 milioni di euro).

## Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto<sup>4</sup> ammonta a 9.894 milioni di euro, in riduzione di 55 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009. Rispetto al 30 giugno 2010, l'indebitamento finanziario netto si riduce di 143 milioni di euro.

## Leverage

Il *leverage* – rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto - è del 63,5% (63,6% al 31 dicembre 2009).

## Highlight operativi

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var. ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
		<b>Trasporto di gas naturale (a)</b>				
17,24	17,26	Gas Naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti (miliardi di metri cubi) (b)	55,34	60,32	4,98	9,0
31.557	31.577	Rete dei gasdotti (chilometri in esercizio)	31.557	31.577	20	0,1
		<b>Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) (a)</b>				
0,19	0,42	Rigassificazione di GNL (miliardi di metri cubi)	0,83	1,53	0,70	84,3
		<b>Distribuzione di gas naturale (a)</b>				
5,74	5,82	Contatori attivi (milioni)	5,74	5,82	0,08	1,4
1.441	1.449	Concessioni per la distribuzione di gas (numero)	1.441	1.449	8	0,6
49.625	50.115	Rete di distribuzione (chilometri)	49.625	50.115	490	1,0
		<b>Stoccaggio di gas naturale (a)</b>				
8,90	9,20	Capacità disponibile di stoccaggio (miliardi di metri cubi) (c)	8,90	9,20	0,30	3,4
3,00	3,03	Gas naturale movimentato in stoccaggio (miliardi di metri cubi)	13,35	11,68	(1,67)	(12,5)
<b>6.231</b>	<b>6.078</b>	<b>Dipendenti in servizio a fine periodo (numero)</b>	<b>6.231</b>	<b>6.078</b>	<b>(153)</b>	<b>(2,5)</b>
		<i>di cui settori di attività</i>				
2.215	2.629	- Trasporto	2.215	2.629	414	18,7
89	69	- Rigassificazione	89	69	(20)	(22,5)
3.621	3.150	- Distribuzione	3.621	3.150	(471)	(13,0)
306	230	- Stoccaggio	306	230	(76)	(24,8)

- (a) I volumi di gas sono espressi in Standard metri cubi (Smc) con Potere Calorifico Superiore (PCS) medio pari a 38,1, 38,9 e 39,4 MJ/Smc rispettivamente per l'attività di trasporto e rigassificazione, distribuzione, e stoccaggio di gas naturale.  
 (b) I dati relativi ai primi nove mesi del 2010 sono aggiornati alla data dell'11 ottobre 2010.  
 (c) Capacità di *working gas* per i servizi di modulazione, minerario e bilanciamento.

<sup>4</sup> Informazioni sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto sono fornite a pag. 27.



## **Gas naturale immesso nella Rete Nazionale di trasporto**

I volumi di gas naturale immessi nella rete nazionale di trasporto (60,32 miliardi di metri cubi nei primi nove mesi del 2010 e 17,26 miliardi di metri cubi nel terzo trimestre 2010) sono aumentati di 4,98 (+9,0%) e di 0,02 miliardi di metri cubi rispettivamente nei primi nove mesi e nel terzo trimestre. L'aumento è attribuibile principalmente alla ripresa della domanda di gas naturale in Italia nei primi nove mesi dell'anno (+7,6% rispetto ai primi nove mesi del 2009) e al saldo positivo tra le immissioni (+) e i prelievi (-) di gas in stoccaggio.

## **Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)**

I volumi di GNL rigassificati sono stati pari a 1,53 miliardi di metri cubi nei primi nove mesi del 2010 (+0,70 miliardi di metri cubi; +84,3% rispetto ai primi nove mesi del 2009) e a 0,42 miliardi di metri cubi nel terzo trimestre 2010 (+0,23 miliardi di metri cubi rispetto al terzo trimestre 2009).

## **Distribuzione di gas naturale**

Al 30 settembre 2010 il numero di contatori attivi collocati presso i punti di riconsegna del gas ai clienti finali è pari a 5,82 milioni di unità, in aumento dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,87% rispetto al 31 dicembre 2009).

## **Stoccaggio di gas naturale**

Nei primi nove mesi del 2010 sono stati movimentati 11,68 miliardi di metri cubi di gas naturale nel sistema di stoccaggio del Gruppo, in riduzione di 1,67 miliardi di metri cubi, pari al 12,5%, rispetto ai primi nove mesi del 2009. La riduzione è dovuta al consistente prelievo di gas da stoccaggio in relazione alla crisi dell'approvvigionamento russo del gennaio 2009, e alla conseguente maggiore iniezione per il ripristino dei volumi erogati nei primi mesi dello stesso anno. Nel terzo trimestre 2010 i volumi di gas movimentati sono stati pari a 3,03 miliardi di metri cubi, in lieve aumento rispetto al terzo trimestre 2009 (+0,03 miliardi di metri cubi).

La capacità disponibile di stoccaggio al 30 settembre 2010 è pari a circa 9,2 miliardi di metri cubi, in aumento del 3,4% rispetto al 30 settembre del 2009.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

### **Trasporto e rigassificazione**

#### *Domanda di gas in Italia*

Tenuto conto dell'andamento dei consumi di gas naturale nei primi nove mesi del 2010 e sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la domanda di gas naturale nel 2010 è prevista lievemente superiore agli 80 miliardi di metri cubi (78 miliardi di metri cubi nel 2009).

#### *Investimenti*

Prosegue nei tempi previsti l'implementazione del piano di investimenti per lo sviluppo e il mantenimento delle infrastrutture per il quadriennio 2010-2013, la cui spesa prevista nel 2010 è attesa in linea con quella dell'anno precedente (933 milioni di euro nel 2009).

### **Distribuzione**

Alla fine dell'esercizio 2010, sulla base delle azioni di sviluppo intraprese, si ipotizza un lieve aumento dei punti di riconsegna attivi serviti rispetto all'esercizio precedente (5,8 milioni di utenze nel 2009).

### **Stoccaggio**

La capacità complessiva per i servizi di stoccaggio di gas naturale a fine 2010 è prevista in linea con la capacità resa disponibile per i primi nove mesi dell'anno.



\*\*\*

Il presente comunicato stampa relativo ai risultati consolidati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2010, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi nove mesi e al terzo trimestre 2010 e ai primi nove mesi e al terzo trimestre 2009. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2010, al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione intermedia sulla gestione della relazione finanziaria semestrale consolidata e della relazione sulla gestione della relazione finanziaria annuale.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2009, per la cui descrizione si fa rinvio, fatta eccezione per i principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2010, illustrati nella sezione della Relazione finanziaria annuale 2009 "Principi contabili e interpretazioni emessi dallo *IASB/IFRIC*", cui si rimanda. In particolare, con riferimento alle attività svolte dal Gruppo, a partire dal 2010 trovano applicazione le disposizioni dell'interpretazione *IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione"*, che definisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per gli accordi tra settore pubblico e privato relativi allo sviluppo, finanziamento, gestione e manutenzione di infrastrutture in concessione. Maggiori informazioni sull'applicazione di tale interpretazione, che non ha comportato effetti sul conto economico, sono fornite alla sezione "Criteri di valutazione e principi contabili" della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, cui si rinvia.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Antonio Paccioretti, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

## **Disclaimer**

*Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" relative a: evoluzione della domanda di gas naturale, piani di investimento, performance gestionali future, esecuzione dei progetti. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: l'evoluzione prevedibile della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders e altri cambiamenti nelle condizioni di business.*



snam rete gas

#### **Riferimenti societari**

##### **Investor Relations Snam Rete Gas**

Tel +39.02.520.67272 - Fax: +39.02.520.67803  
Casella e-mail: [investor.relations@snamretegas.it](mailto:investor.relations@snamretegas.it)

##### **Relazioni Esterne Snam Rete Gas**

Tel +39.02.520.67691 - Fax: +39.02.520.69227  
Casella e-mail: [relazioni.esterne@snamretegas.it](mailto:relazioni.esterne@snamretegas.it)

##### **Ufficio Stampa Eni**

Tel +39 02.52031875 – +39 06.5982398  
Casella e-mail: [ufficio.stampa@eni.it](mailto:ufficio.stampa@eni.it)

*Il presente Comunicato relativo ai risultati consolidati al 30 settembre 2010 (non sottoposti a revisione contabile) è disponibile anche sul sito internet di Snam Rete Gas all'indirizzo **[www.snamretegas.it](http://www.snamretegas.it)**.*



## Sintesi dei risultati del primi nove mesi e del terzo trimestre 2010

## CONTO ECONOMICO

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi			
2009	2010		2009	2010	Var.ass.	Var.%
713	831	Ricavi della gestione caratteristica (*)	1.630	2.507	877	53,8
8	6	Altri ricavi e proventi	10	17	7	70,0
<b>721</b>	<b>837</b>	<b>Ricavi totali</b>	<b>1.640</b>	<b>2.524</b>	<b>884</b>	<b>53,9</b>
(148)	(214)	Costi operativi (*)	(375)	(644)	(269)	71,7
<b>573</b>	<b>623</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.265</b>	<b>1.880</b>	<b>615</b>	<b>48,6</b>
(174)	(167)	Ammortamenti e svalutazioni	(422)	(494)	(72)	17,1
<b>399</b>	<b>456</b>	<b>Utile operativo</b>	<b>843</b>	<b>1.386</b>	<b>543</b>	<b>64,4</b>
(70)	(68)	Oneri finanziari netti	(161)	(197)	(36)	22,4
14	15	Proventi (oneri) su partecipazioni	14	38	24	
<b>343</b>	<b>403</b>	<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>696</b>	<b>1.227</b>	<b>531</b>	<b>76,3</b>
(109)	(123)	Imposte sul reddito	(228)	(400)	(172)	75,4
<b>234</b>	<b>280</b>	<b>Utile netto (**)</b>	<b>468</b>	<b>827</b>	<b>359</b>	<b>76,7</b>

(\*) Le voci del 2010 includono gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione". L'applicazione di tale interpretazione non ha determinato alcun effetto sui risultati del Gruppo, salvo la rilevazione, in pari misura, dei ricavi e dei costi relativi alla costruzione e al potenziamento delle infrastrutture di distribuzione (218 e 77 milioni di euro rispettivamente nei primi nove mesi e nel terzo trimestre 2010).

(\*\*) L'utile netto è di competenza di Snam Rete Gas.

**Utile operativo**

L'utile operativo conseguito nei primi nove mesi del 2010 ammonta a 1.386 milioni di euro, in aumento di 543 milioni di euro, pari al 64,4%, rispetto ai primi nove mesi del 2009. L'aumento è attribuibile essenzialmente: (i) al maggior utile operativo registrato dai settori di attività distribuzione (+235 milioni di euro) e stoccaggio di gas naturale (+131 milioni di euro) che beneficia degli effetti economici legati al consolidamento di Italgas e Stogit per i primi nove mesi del 2010, con un contributo pari complessivamente a 514 milioni di euro, a fronte di un contributo di 148 milioni di euro rilevato per tre mesi nello stesso periodo dell'anno precedente a partire dal 30 giugno 2009, data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione; (ii) al significativo miglioramento delle *performance* registrate dal settore di attività trasporto (+174 milioni di euro; +25,1%). L'aumento dell'utile operativo del settore di attività trasporto è principalmente attribuibile<sup>5</sup>: (i) ai minori costi operativi (+104 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi<sup>6</sup>), a seguito essenzialmente dell'effetto derivante dal riconoscimento in natura, da parte degli utenti del servizio di trasporto, del gas naturale utilizzato per l'erogazione del servizio e dell'utilizzo del fondo rischi e oneri a fronte di un accantonamento registrato nei primi nove mesi del 2009 (+27 milioni di euro); (ii) alla riduzione degli ammortamenti (+59 milioni di euro) connessa principalmente alla revisione della vita utile dei metanodotti (da 40 a 50 anni), oggetto di recente revisione ai fini tariffari da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

L'utile operativo registrato nel terzo trimestre 2010 è pari a 456 milioni di euro con un aumento di 57 milioni di euro, pari al 14,3%, rispetto al terzo trimestre 2009. L'aumento è attribuibile al miglioramento delle *performance* dei seguenti settori di attività:

- *Trasporto* (+34 milioni di euro; +13,6%). L'aumento è dovuto principalmente: (i) alla riduzione degli ammortamenti (+15 milioni di euro) dovuta essenzialmente alla revisione della vita utile dei

<sup>5</sup> L'utile operativo è analizzato isolando i soli elementi che hanno determinato una sua variazione, in quanto l'applicazione della normativa tariffaria del settore del gas genera componenti di ricavo e di costo che si compensano tra loro.

<sup>6</sup> Inclusi i riaddebiti effettuati alle Società controllate a fronte dei servizi resi dalla controllante Snam Rete Gas S.p.A.



metanodotti; (ii) ai minori costi operativi (+9 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi) dovuti alla riduzione dei costi variabili del gas naturale utilizzato per l'alimentazione delle centrali di spinta e ai minori costi fissi;

- *Distribuzione* (+18 milioni di euro; +16,4%). L'aumento è connesso: (i) ai maggiori ricavi di vettoriamento del gas naturale (+25 milioni di euro, al netto degli effetti dell'*IFRIC 12*); (ii) all'incremento degli ammortamenti (-7 milioni di euro).

## Utile netto

L'utile netto dei primi nove mesi del 2010 di 827 milioni di euro aumenta di 359 milioni di euro, pari al 76,7%, rispetto ai primi nove mesi del 2009. L'aumento è dovuto: (i) al maggior utile operativo (+543 milioni di euro); (ii) ai maggiori proventi su partecipazioni (+24 milioni di euro), relativi essenzialmente alle quote di competenza dei risultati netti di periodo delle imprese partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto riferiti, in particolare, alle società collegate Azienda Energia e Servizi Torino S.p.A (+14 milioni di euro) e Toscana Energia S.p.A (+11 milioni di euro). Tali fattori sono stati in parte assorbiti: (i) dalle maggiori imposte sul reddito (-172 milioni di euro) dovute all'incremento dell'utile prima delle imposte; (ii) dai maggiori oneri finanziari netti (-36 milioni di euro), a seguito essenzialmente degli effetti economici derivanti dal consolidamento di Italgas e Stogit e del finanziamento dell'operazione di acquisizione, in parte attenuati dalla riduzione del costo medio del debito.

Il costo medio del debito nei primi nove mesi del 2010 è stato pari al 2,83% (3,04% nei primi nove mesi del 2009).

L'utile netto registrato nel terzo trimestre 2010 è pari a 280 milioni di euro, in aumento di 46 milioni di euro, pari al 19,7% rispetto al terzo trimestre 2009. L'aumento è principalmente attribuibile ai seguenti effetti: (i) il maggior utile operativo (+57 milioni di euro) registrato, in particolare, dai settori di attività trasporto (+34 milioni di euro) e distribuzione del gas naturale (+18 milioni di euro); (ii) la riduzione degli oneri finanziari netti (+2 milioni di euro), a seguito principalmente della riduzione del costo medio del debito; (iii) l'aumento delle imposte sul reddito (-14 milioni di euro) per effetto dell'incremento dell'utile prima delle imposte, in parte assorbito dall'effetto (+6 milioni di euro) della detassazione degli investimenti in determinate categorie di beni strumentali (cd Tremonti - *ter*)<sup>7</sup>, prevista dall'art. 5 del Decreto Legge 01.07.2009 n. 78, convertito dalla Legge 03.08.2009 n. 102.

## Conto economico consolidato aggregato

Al fine di rendere significativo il raffronto dei risultati dei primi nove mesi del 2010 con quelli dei primi nove mesi del 2009 posto a confronto (che includono gli effetti del consolidamento derivanti dall'acquisto di Italgas e Stogit a partire dal terzo trimestre 2009), si è provveduto ad aggregare i dati consolidati dei primi nove mesi del 2009 di Snam Rete Gas, GNL Italia, Italgas e Stogit; conseguentemente sono stati elisi i rapporti tra Snam Rete Gas e le Società e tra le Società stesse. I successivi commenti, pertanto, fanno riferimento alle variazioni tra i principali dati economici dei primi nove mesi del 2010 rispetto all'aggregato dei primi nove mesi del 2009.

---

<sup>7</sup> L'importo si riferisce alla detassazione degli investimenti effettuati nel secondo semestre 2009.





## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AGGREGATO

(milioni di €)

	Primi nove mesi			Var. ass.	Var. %
	2009	Aggregato 2009	2010		
Ricavi della gestione caratteristica	1.630	2.199	2.507	308	14,0
- di cui costruzione e potenziamento delle infrastrutture di distribuzione			218	218	
Altri ricavi e proventi	10	22	17	(5)	(22,7)
<b>Ricavi totali</b>	<b>1.640</b>	<b>2.221</b>	<b>2.524</b>	<b>303</b>	<b>13,6</b>
Costi operativi	(375)	(534)	(644)	(110)	20,6
- di cui costruzione e potenziamento delle infrastrutture di distribuzione			(218)	(218)	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.265</b>	<b>1.687</b>	<b>1.880</b>	<b>193</b>	<b>11,4</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(422)	(527)	(494)	33	(6,3)
<b>Utile operativo</b>	<b>843</b>	<b>1.160</b>	<b>1.386</b>	<b>226</b>	<b>19,5</b>
Oneri finanziari netti	(161)	(195)	(197)	(2)	1,0
Proventi (oneri) su partecipazioni	14	34	38	4	11,8
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>696</b>	<b>999</b>	<b>1.227</b>	<b>228</b>	<b>22,8</b>
Imposte sul reddito	(228)	(335)	(400)	(65)	19,4
<b>Utile netto (*)</b>	<b>468</b>	<b>664</b>	<b>827</b>	<b>163</b>	<b>24,5</b>

(\*) L'utile netto è di competenza di Snam Rete Gas.

L'**utile operativo** conseguito nei primi nove mesi del 2010 ammonta a 1.386 milioni di euro, in aumento di 226 milioni di euro, pari al 19,5%, rispetto all'aggregato dei primi nove mesi del 2009. Tale incremento è attribuibile principalmente ai maggiori ricavi della gestione caratteristica (+90 milioni di euro, al netto degli effetti dell'*IFRIC 12*) registrati in tutti i settori di attività, e alla riduzione dei costi operativi (+108 milioni di euro, al netto degli effetti dell'*IFRIC 12*), anche a seguito delle iniziative di efficienza avviate, che hanno consentito di contenere i costi fissi controllabili (329 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010). Di seguito è analizzata la *performance* operativa dei settori di attività del Gruppo:

- *Trasporto* (+174 milioni di euro; +25,1%). L'aumento è dovuto principalmente: (i) ai minori costi operativi (+104 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi), a seguito essenzialmente dell'effetto derivante dal riconoscimento in natura del gas naturale, e della variazione del fondo rischi e oneri per contenziosi legali (+27 milioni di euro); (ii) alla riduzione degli ammortamenti (+59 milioni di euro), connessa alla revisione della vita utile dei metanodotti (da 40 a 50 anni);
- *Distribuzione* (+40 milioni di euro; +13,1%). L'aumento è attribuibile essenzialmente ai maggiori ricavi della gestione caratteristica (+61 milioni di euro, al netto degli effetti dell'*IFRIC 12*) dovuti all'incremento dei ricavi per il servizio di distribuzione di gas naturale (+54 milioni di euro), a seguito dell'applicazione del meccanismo di gradualità introdotto con la deliberazione n. 79/09 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. Tale fattore è stato in parte assorbito da maggiori ammortamenti e svalutazioni (-22 milioni di euro), per effetto di maggiori ammortamenti (-12 milioni di euro) e della svalutazione operata su alcuni *asset* (-10 milioni di euro);
- *Stoccaggio* (+9 milioni di euro; +5,6%). L'aumento è dovuto ai maggiori ricavi di stoccaggio (+10 milioni di euro) attribuibili, in particolare, allo stoccaggio da modulazione, e ai proventi derivanti dalla vendita di gas naturale non più necessario ai fini della prestazione dei servizi di stoccaggio (+5 milioni di euro). Tali fattori sono stati in parte assorbiti dai maggiori ammortamenti (-4 milioni di euro) e dall'incremento dei costi operativi (-3 milioni di euro) connessi principalmente alla variazione delle rimanenze di gas per effetto della predetta vendita.



- *Rigassificazione* (+3 milioni di euro; +100%). L'aumento è dovuto ai maggiori ricavi per il servizio di rigassificazione del Gas Naturale Liquefatto (GNL).

L'**utile netto** (827 milioni di euro) aumenta di 163 milioni di euro, pari al 24,5%, rispetto all'aggregato dei primi nove mesi del 2009. L'aumento è dovuto essenzialmente al maggior utile operativo (+226 milioni di euro), i cui effetti sono stati in parte assorbiti dall'incremento delle imposte sul reddito (-65 milioni di euro) a seguito del maggior utile prima delle imposte.

*Seguono le informazioni sull'andamento operativo ed economico-finanziario dei settori di attività Snam Rete Gas nei primi nove mesi e nel terzo trimestre 2010.*



## Informazioni per settore di attività

## Trasporto di gas naturale

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var.%
2009	2010		2009	2010		
448	463	Ricavi della gestione caratteristica (*)	1.355	1.388	33	2,4
77	84	Costi operativi (*)	298	227	(71)	(23,8)
250	284	Utile operativo	692	866	174	25,1
194	205	Investimenti tecnici	629	592	(37)	(5,9)
167	177	- di cui incentivati	561	517	(44)	(7,8)
27	28	- di cui non incentivati	68	75	7	10,3
17,24	17,26	Gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti (miliardi di metri cubi)	55,34	60,32	4,98	9,0
31.557	31.577	Rete dei gasdotti (chilometri in esercizio)	31.557	31.577	20	0,1
8.849	8.893	- di cui Rete Nazionale	8.849	8.893	44	0,5
22.708	22.684	- di cui Rete Regionale	22.708	22.684	(24)	(0,1)

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

**Premessa**

Nell'ambito del processo di razionalizzazione della struttura organizzativa del Gruppo a seguito delle acquisizioni di Italgas e Stogit, la capogruppo Snam Rete Gas S.p.A ha rafforzato il suo ruolo di *holding* operativa mediante l'accantonamento di servizi relativi ad attività di *staff* e di alcune attività strategiche, al fine assicurare la gestione delle stesse in maniera sinergica e pertanto più efficiente. Tali attività, nonché i riaddebiti dei relativi costi dalla società controllante alle società controllate, sono regolati mediante contratti di servizio stipulati tra la capogruppo e le società.

**Risultati**

I **ricavi della gestione caratteristica** di 1.388 milioni di euro aumentano di 33 milioni di euro, pari al 2,4%, rispetto ai primi nove mesi del 2009 e di 15 milioni di euro, pari al 3,3%, rispetto al terzo trimestre 2009. L'aumento è attribuibile principalmente ai ricavi derivanti dal riaddebito dei servizi forniti alle società controllate (21 milioni di euro nei primi nove mesi; 11 milioni di euro nel terzo trimestre) ed ai maggiori ricavi di trasporto (+13 milioni di euro nei primi nove mesi; +5 milioni di euro nel terzo trimestre) a seguito dai maggiori volumi di gas naturale trasportati (+18 milioni di euro nei primi nove mesi; +2 milioni di euro nel trimestre), i cui effetti sono stati in parte assorbiti dall'applicazione dei nuovi criteri tariffari, in vigore per il terzo periodo di regolazione (1° gennaio 2010-31 dicembre 2013). In particolare, tali criteri hanno previsto il riconoscimento in natura, da parte degli utenti, dei quantitativi di gas necessari al funzionamento del sistema di trasporto che ha comportato, da un lato, minori costi operativi a fronte degli oneri di approvvigionamento del gas utilizzato per la prestazione del servizio e, dall'altro, la riduzione dei ricavi per la quota che era attribuita a copertura dei costi operativi.

L'**utile operativo** dei primi nove mesi del 2010 di 866 milioni di euro aumenta di 174 milioni di euro, pari al 25,1%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento è principalmente attribuibile: (i) ai minori costi operativi (+104 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi) dovuti essenzialmente alla riduzione dei costi variabili, a seguito del riconoscimento in natura del gas naturale utilizzato nell'attività di trasporto, e all'utilizzo del fondo rischi ed oneri per contenziosi legali a fronte di un accantonamento registrato nei primi nove mesi del 2009 (+27 milioni di euro); (ii) alla riduzione degli ammortamenti (+59 milioni di euro) dovuta principalmente alla modifica della vita utile



dei metanodotti (da 40 a 50 anni), oggetto di recente revisione ai fini tariffari da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. La Società, tenuto anche conto dei meccanismi di riconoscimento delle componenti tariffarie legate ai nuovi ammortamenti, nonché della vita tecnica dei metanodotti, ha ritenuto adeguato rideterminare la vita utile di tali *asset*, allineandola alla durata convenzionale tariffaria.

L'**utile operativo** del terzo trimestre 2010 di 284 milioni di euro aumenta di 34 milioni di euro, pari al 13,6%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento è attribuibile essenzialmente: (i) alla riduzione degli ammortamenti (+15 milioni di euro) dovuta alla modifica della vita utile dei metanodotti; (ii) ai minori costi operativi (+9 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi) dovuti principalmente alla riduzione dei costi variabili, a seguito del riconoscimento in natura del gas naturale utilizzato nell'attività di trasporto, e alla riduzione dei costi fissi (+4 milioni di euro) per effetto, in particolare, di minori minusvalenze.

## Andamento operativo

### Gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti

(miliardi di m<sup>3</sup>)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var. ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
2,02	2,02	<b>Produzione nazionale</b>	6,16	6,17	0,01	0,2
15,22	15,24	<b>Importazioni (Punti di entrata)</b>	49,18	54,15	4,97	10,1
4,11	5,41	Mazara del Vallo	16,25	19,03	2,78	17,1
5,70	4,95	Tarvisio	15,89	13,82	(2,07)	(13,0)
2,81	0,81	Passo Gries	8,95	7,63	(1,32)	(14,7)
2,30	1,90	Gela	7,13	6,85	(0,28)	(3,9)
0,10	1,73	Cavarzere (GNL)	0,10	5,21	5,11	
0,19	0,42	Panigaglia (GNL)	0,83	1,53	0,70	84,3
0,01	0,02	Gorizia	0,03	0,08	0,05	
<b>17,24</b>	<b>17,26</b>		<b>55,34</b>	<b>60,32</b>	<b>4,98</b>	<b>9,0</b>

Il **gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti** nei **primi nove mesi** del 2010 ammonta a 60,32 miliardi di metri cubi, in aumento di 4,98 miliardi di metri cubi, pari al 9,0%, rispetto ai primi nove mesi del 2009. L'aumento è attribuibile alla maggior domanda di gas naturale in Italia (+7,6%) e al saldo positivo tra le immissioni (+) e i prelievi (-) di gas in stoccaggio, pari a circa +0,9 miliardi di metri cubi.

Il gas naturale immesso nella Rete Nazionale dai campi di produzione nazionale o dai loro centri di raccolta e trattamento è stato pari a 6,17 miliardi di metri cubi, sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Con riferimento alle importazioni, che registrano un aumento del 10,1% rispetto ai primi nove mesi del 2009 si evidenziano, oltre al contributo del gas immesso dal punto di ingresso di Cavarzere proveniente dal terminale GNL e operativo dal terzo trimestre 2009 (+5,11 miliardi di metri cubi), maggiori importazioni dal punto di entrata di Mazara del Vallo (+2,78 miliardi di metri cubi; +17,1%) parzialmente assorbite dalla riduzione del gas immesso dal punto di ingresso di Tarvisio (-2,07 miliardi di metri cubi -13,0%) e di Passo Gries (-1,32 miliardi di metri cubi; -14,7%).

Il gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti nel **terzo trimestre** 2010 è stato pari a 17,26 miliardi di metri cubi, in linea rispetto ai primi nove mesi del 2009.



## Investimenti tecnici

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi			
2009	2010		2009	2010	Var. ass.	Var. %
<b>136</b>	<b>155</b>	<b>Sviluppo</b>	<b>487</b>	<b>460</b>	<b>(27)</b>	<b>(5,5)</b>
64	97	Investimenti con incentivo del 3%	307	304	(3)	(1,0)
72	58	Investimenti con incentivo del 2%	180	156	(24)	(13,3)
<b>58</b>	<b>50</b>	<b>Mantenimento e altro</b>	<b>142</b>	<b>132</b>	<b>(10)</b>	<b>(7,0)</b>
31	22	Investimenti con incentivo dell'1%	74	57	(17)	(23,0)
27	28	Investimenti non incentivati	68	75	7	10,3
<b>194</b>	<b>205</b>		<b>629</b>	<b>592</b>	<b>(37)</b>	<b>(5,9)</b>

Gli investimenti tecnici dei primi nove mesi del 2010 ammontano a 592 milioni di euro, in riduzione di 37 milioni di euro (-5,9%) rispetto a quelli dei primi nove mesi del 2009.

L' 87% circa degli investimenti è previsto benefico di una remunerazione incentivata. La suddivisione per categorie degli investimenti 2009 e 2010 sarà sottoposta all'Autorità in sede di approvazione delle proposte tariffarie rispettivamente per gli anni 2011 e 2012.

I principali investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 3%** (304 milioni di euro) hanno riguardato:

- nell'ambito del progetto di allacciamento del terminale di rigassificazione Offshore LNG Toscana (OLT) di Livorno (95 milioni di euro) i lavori per la realizzazione di una infrastruttura di collegamento con l'impianto situato al largo della costa toscana, da costruirsi prevalentemente *off-shore*;
- nell'ambito dell'iniziativa della nuova infrastruttura di trasporto sul versante Adriatico (63 milioni di euro): (i) i lavori di costruzione della linea principale e la progettazione dei ricollegamenti del metanodotto Massafra-Biccari, in Puglia-Basilicata; (ii) l'acquisizione dei permessi privati per la linea Sulmona-Foligno-Sestino-Minerbio, in Abruzzo-Emilia Romagna;
- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di importazione in Sicilia e Calabria (60 milioni di euro): (i) i materiali ed i lavori di costruzione della centrale di Montesano; (ii) i lavori complementari sui tratti già in esercizio ed i lavori di costruzione del tratto in galleria del metanodotto Montalbano-Messina, in Sicilia; (iii) i lavori di realizzazione del tratto Bronte-Montalbano del metanodotto Enna-Montalbano, in Sicilia;
- nell'ambito del progetto metanodotto Villesse-Gorizia (35 milioni di euro), in Friuli Venezia Giulia, i materiali ed i lavori di costruzione.

I principali investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 2%** (156 milioni di euro) hanno riguardato:

- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di trasporto in Valle Padana relativa all'aumento di capacità di trasporto nazionale (38 milioni di euro): (i) i lavori di costruzione del metanodotto Cremona-Sergnano, in Lombardia; (ii) la progettazione e l'acquisizione dei permessi del metanodotto Zimella-Cervignano, in Veneto-Lombardia;
- nell'ambito del progetto metanodotto Palaia-Collesalveti (22 milioni di euro), in Toscana, i materiali per la realizzazione dell'infrastruttura.

I principali investimenti per i quali è previsto un **incentivo dell'1%** (57 milioni di euro) hanno riguardato numerose opere volte al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e qualità degli impianti.



snam rete gas

Gli **investimenti non incentivati** (75 milioni di euro) includono progetti di sostituzione di beni ed impianti e progetti relativi all'implementazione di nuovi sistemi informativi, allo sviluppo degli esistenti e all'acquisto di altri beni strumentali all'attività operativa.

Gli investimenti del **terzo trimestre 2010** sono stati pari a 205 milioni di euro, in aumento di 11 milioni di euro, pari al 5,7%, rispetto al terzo trimestre 2009.

**Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)**

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var.%
2009	2010		2009	2010		
7	8	Ricavi della gestione caratteristica (*) (**)	25	26	1	4,0
6	5	Costi operativi (**)	20	17	(3)	(15,0)
1	2	Utile operativo	3	6	3	100,0
2		Investimenti tecnici	5	1	(4)	(80,0)
0,19	0,42	Volumi di GNL rigassificati (miliardi di metri cubi)	0,83	1,53	0,70	84,3
5	11	Discariche di navi metaniere (numero)	25	42	17	68,0

(\*) I ricavi della gestione caratteristica includono il riaddebito ai Clienti degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale, fornito da Snam Rete Gas S.p.A. Ai fini del bilancio consolidato tali ricavi sono elisi, unitamente ai costi del trasporto, in capo a GNL Italia S.p.A al fine di rappresentare la sostanza dell'operazione.

(\*\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

**Risultati**

I **ricavi della gestione caratteristica** dei primi nove mesi del 2010 ammontano a 26 milioni di euro, in aumento di 1 milione di euro (+4,0%) rispetto ai primi nove mesi del 2009. Escludendo i ricavi derivanti dal riaddebito del servizio di trasporto fornito da Snam Rete Gas, che trovano esatta corrispondenza nei costi operativi, i ricavi della gestione caratteristica registrano un aumento di 3 milioni di euro, pari al 20,0%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale aumento è dovuto ai maggiori ricavi di rigassificazione del Gas Naturale Liquefatto (GNL).

I **ricavi della gestione caratteristica** del terzo trimestre 2010 ammontano a 8 milioni di euro, in aumento di 1 milione di euro (+14,3%) rispetto al terzo trimestre 2009 a seguito dei maggiori ricavi di rigassificazione del Gas Naturale Liquefatto.

L'**utile operativo** ammonta a 6 e 2 milioni di euro rispettivamente nei primi nove mesi e nel terzo trimestre 2010, in aumento di 3 milioni di euro (+100%) e di 1 milione di euro (+100%) rispetto ai corrispondenti periodi dell'anno precedente. L'aumento è dovuto all'incremento dei ricavi della gestione caratteristica.

**Andamento operativo**

Nei primi nove mesi del 2010 il terminale GNL di Panigaglia (SP) ha rigassificato 1,53 miliardi di metri cubi di gas naturale (0,83 miliardi di metri cubi nei primi nove mesi del 2009), effettuando 42 scariche da navi metaniere di vario tipo (25 scariche nello stesso periodo dell'anno precedente). L'aumento dei volumi di GNL rigassificati è pari all'84,3%.

Nel terzo trimestre 2010 il terminale GNL di Panigaglia (SP) ha rigassificato 0,42 miliardi di metri cubi di gas naturale (0,19 miliardi di metri cubi nel terzo trimestre 2009), effettuando 11 scariche da navi metaniere di vario tipo (5 scariche nel terzo trimestre 2009).

**Progetto di ampliamento e ammodernamento dell'impianto di Panigaglia**

Il 9 settembre scorso si è conclusa con esito positivo la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) sul progetto di ampliamento e ammodernamento del terminale di rigassificazione di GNL Italia di Panigaglia. Il relativo decreto è stato firmato dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero dei Beni Culturali.



## Distribuzione di gas naturale

### Premessa

Come indicato precedentemente, i risultati dei primi nove mesi del 2009 posto a confronto, recepiscono gli effetti economici derivanti dal consolidamento di Italgas nel terzo trimestre 2009, in quanto rilevati nel bilancio consolidato di Gruppo a partire dal 30 giugno dello stesso anno, data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione. Al fine di valutare l'andamento della gestione del settore per i primi nove mesi dell'anno, nella seguente tabella sono forniti i dati comparativi per le voci di conto economico dei primi nove mesi del 2009.

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var.%
2009	2010		2009	2010		
199	306	Ricavi della gestione caratteristica (*) (**)	595	874	279	46,9
60	143	Costi operativi (*) (**)	204	418	214	
110	128	Utile operativo	305	345	40	13,1
80	84	Investimenti tecnici	242	232	(10)	(4,1)
621	627	Distribuzione gas (milioni di metri cubi)	5.053	5.293	240	4,7
49.625	50.115	Rete di distribuzione (chilometri)	49.625	50.115	490	1,0
5.740.546	5.820.624	Contatori attivi (numero)	5.740.546	5.820.624	80.078	1,4

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

(\*\*) A partire dal 1° gennaio 2010 le voci includono gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale *IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione"*. L'applicazione di tale interpretazione non ha determinato alcun effetto sui risultati del Gruppo e del Settore, salvo l'iscrizione, in pari misura, dei ricavi e dei costi relativi alla costruzione e al potenziamento delle infrastrutture di distribuzione (218 e 77 milioni di euro rispettivamente nei primi nove mesi e nel terzo trimestre 2010). Maggiori informazioni sulle disposizioni di tale interpretazione e sull'applicazione delle stesse al Gruppo Snam Rete Gas sono fornite nella sezione "Criteri di redazione e principi contabili" della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, cui si rinvia.

### Risultati

I **ricavi della gestione caratteristica** ammontano a 874 e 306 milioni di euro rispettivamente nei primi nove mesi e nel terzo trimestre 2010, in aumento di 279 (+46,9%) e 107 milioni di euro (+53,8%) rispetto ai corrispondenti periodi dell'anno precedente. Escludendo i ricavi derivanti dall'applicazione dell'*IFRIC 12*, rilevati a partire dal 1° gennaio 2010, i ricavi della gestione caratteristica registrano un aumento di +61 (+10,3%) e +30 (+15,1%) milioni di euro dovuto ai maggiori ricavi per il servizio di distribuzione del gas naturale (+54 e +25 milioni di euro rispettivamente nei primi nove mesi e nel terzo trimestre), e all'aumento dei proventi per prestazioni tecniche svolte presso i punti di riconsegna (+6 e +4 milioni di euro rispettivamente nei primi nove mesi e nel terzo trimestre). L'incremento dei ricavi di distribuzione è principalmente attribuibile agli effetti derivanti dall'applicazione del meccanismo di gradualità introdotto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con deliberazione n. 79/09 del 1° giugno 2009 che ha modificato i criteri tariffari in vigore con la precedente delibera n. 159/08. In particolare, l'Autorità ha previsto l'introduzione, nel nuovo periodo regolatorio, di un aumento graduale delle tariffe per le componenti tariffarie a copertura degli ammortamenti, che si è aggiunto a quello già previsto per la remunerazione del capitale investito.

L'**utile operativo** conseguito nei primi nove mesi del 2010 ammonta a 345 milioni di euro, in aumento di 40 milioni di euro, pari al 13,1%, rispetto al corrispondente periodo del 2009. L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi della gestione caratteristica (+61 milioni di euro, al netto degli effetti dell'*IFRIC 12*), i cui effetti sono stati in parte assorbiti dai maggiori ammortamenti e svalutazioni (-22





milioni di euro, a seguito di maggiori ammortamenti (-12 milioni di euro) e di svalutazioni operate su alcuni *asset* (-10 milioni di euro).

L'**utile operativo** del terzo trimestre è pari a 128 milioni di euro con un aumento di 18 milioni di euro, pari al 16,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi della gestione caratteristica (+30 milioni di euro, al netto degli effetti dell'*IFRIC 12*), in parte assorbito dai maggiori ammortamenti (-7 milioni di euro) e dall'aumento dei costi operativi (-6 milioni di euro), a seguito principalmente di maggiori accantonamenti al fondo rischi e oneri.

## Andamento operativo

### Investimenti tecnici

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var. ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
46	45	Mantenimento rete	145	128	(17)	(11,7)
24	26	Estensione e potenziamento rete	67	73	6	9,0
4	6	Nuove reti	11	17	6	54,5
6	7	Altri investimenti	19	14	(5)	(26,3)
<b>80</b>	<b>84</b>		<b>242</b>	<b>232</b>	<b>(10)</b>	<b>(4,1)</b>

Gli **investimenti tecnici** dei primi nove mesi del 2010 sono stati pari a 232 milioni di euro, in riduzione di 10 milioni di euro, pari al 4,1%, rispetto ai primi nove mesi del 2009.

Gli **investimenti di mantenimento della rete** (128 milioni di euro) hanno riguardato principalmente il rinnovo delle tratte di tubazioni obsolete, attraverso la sostituzione di tubazioni in ghisa, e il piano di sostituzione misuratori.

Gli **investimenti di estensione e potenziamento della rete** (73 milioni di euro) hanno riguardato estensioni delle reti realizzate a fronte di impegni derivanti dai contratti di concessione.

Gli investimenti del terzo trimestre 2010 sono stati pari a 84 milioni di euro, in aumento di 4 milioni di euro, pari al 5,0%, rispetto al terzo trimestre 2009.

### Rete di distribuzione

La rete di distribuzione gas del Gruppo al 30 settembre 2010 si estende per 50.115 chilometri, in aumento di 142 chilometri rispetto al 31 dicembre 2009 (+490 chilometri rispetto al 30 settembre 2009). Gli incrementi sono attribuibili alla costruzione di nuove reti, alle estensioni delle reti realizzate a fronte di impegni derivanti dai contratti di concessione, nonché alle richieste di accesso al servizio dei clienti finali (famiglie, imprese, ecc.).

### Distribuzione gas

I volumi di gas naturale vettoriati nella rete di distribuzione del Gruppo sono stati pari a 5.293 e 627 milioni di metri cubi rispettivamente nei primi nove mesi e nel terzo trimestre 2010, in aumento di 240 (+4,7%) e 6 (+1,0%) milioni di metri cubi rispetto ai corrispondenti periodi dell'anno precedente. L'aumento è dovuto principalmente alle differenti condizioni climatiche.

Al 30 settembre 2010 il Gruppo risulta concessionario del servizio di distribuzione del gas in 1.449 comuni (1.441 al 31 dicembre 2009), con un numero di contatori attivi collocati presso i punti di riconsegna del gas ai clienti finali (famiglie, imprese, ecc.) pari a 5.820.624 unità (5.740.546 e 5.770.672 unità rispettivamente al 30 settembre e al 31 dicembre 2009).



snam rete gas

### **Regolamentazione**

Con le Deliberazioni ARG/gas 114/10 del 28 luglio 2010 (*"Approvazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2009"*) e 115/10 (*"Approvazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2010"*), l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha approvato le tariffe definitive di distribuzione e misura rispettivamente per gli anni 2009 e 2010.



## Stoccaggio di gas naturale

### Premessa

Come indicato precedentemente, i risultati dei primi nove mesi del 2009 posto a confronto, recepiscono gli effetti economici derivanti dal consolidamento di Stogit nel terzo trimestre 2009, in quanto rilevati nel bilancio consolidato di Gruppo a partire dal 30 giugno dello stesso anno, data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione. Al fine di valutare l'andamento della gestione del settore per i primi nove mesi dell'anno, nella seguente tabella sono forniti i dati comparativi per le voci di conto economico dei primi nove mesi del 2009.

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var.%
2009	2010		2009	2010		
68	74	Ricavi della gestione caratteristica (*)	251	267	16	6,4
14	14	Costi operativi (*)	40	43	3	7,5
38	42	Utile operativo	160	169	9	5,6
67	70	Investimenti tecnici	200	166	(34)	(17,0)
10	10	Concessioni (numero)	10	10		
8	8	- di cui operative	8	8		
3,0	3,03	Gas naturale movimentato in stoccaggio (miliardi di metri cubi)	13,35	11,68	(1,67)	(12,5)
3,0	3,03	- di cui iniezione	7,30	6,84	(0,46)	(6,3)
		- di cui erogazione	6,05	4,84	(1,21)	(20,0)
8,9	9,20	Stoccaggio di gas naturale (miliardi di metri cubi) (**)	8,90	9,20	0,3	3,4

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

(\*\*) Capacità di *working gas* per i servizi di modulazione, minerario e bilanciamento. Il valore indicato rappresenta la massima capacità disponibile e può non coincidere con il massimo riempimento conseguito.

### Risultati

I **ricavi della gestione caratteristica** dei primi nove mesi del 2010 ammontano a 267 milioni di euro, in aumento di 16 milioni di euro, pari al 6,4%, rispetto al corrispondente periodo del 2009 per effetto dei maggiori ricavi di stoccaggio (+10 milioni di euro), derivanti principalmente dall'adeguamento tariffario relativo alla remunerazione della spesa per nuovi investimenti, e dei proventi conseguiti a fronte della cessione del gas non più necessario ai fini della prestazione dei servizi di stoccaggio (+5 milioni di euro). I ricavi di stoccaggio (261 milioni di euro) sono relativi rispettivamente allo stoccaggio di modulazione (211 milioni di euro) e strategico (50 milioni di euro).

I **ricavi della gestione caratteristica** del terzo trimestre 2010 ammontano a 74 milioni di euro, in aumento di 6 milioni di euro, pari all'8,8%, rispetto al corrispondente periodo del 2009 per effetto dei maggiori ricavi di stoccaggio da modulazione. I ricavi di stoccaggio (73 milioni di euro) sono relativi rispettivamente allo stoccaggio di modulazione (57 milioni di euro) e strategico (16 milioni di euro).

L'**utile operativo** conseguito nei primi nove mesi del 2010 ammonta a 169 milioni di euro e aumenta di 9 milioni di euro, pari al 5,6%, rispetto al corrispondente periodo del 2009. L'aumento è dovuto ai maggiori ricavi della gestione caratteristica (+16 milioni di euro), i cui effetti sono stati in parte assorbiti dai maggiori ammortamenti (-4 milioni di euro) e dall'incremento dei costi operativi (-3 milioni di euro), a seguito essenzialmente dei maggiori costi variabili derivanti dalla riduzione delle rimanenze di gas naturale correlata alla predetta cessione.



L'**utile operativo** conseguito nel terzo trimestre 2010 ammonta a 42 milioni di euro, in aumento di 4 milioni di euro, pari al 10,5%, rispetto al terzo trimestre 2009. L'aumento è connesso essenzialmente ai maggiori ricavi da stoccaggio (+5 milioni di euro).

## Andamento operativo

### Investimenti tecnici

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var. ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
51	24	<b>Sviluppo di nuovi campi</b>	158	96	(62)	(39,2)
51	24	Investimenti con incentivo del <b>4% per 16 anni</b>	158	96	(62)	(39,2)
8	40	<b>Potenziamento di capacità</b>	21	55	34	
8	40	Investimenti con incentivo del <b>4% per 8 anni</b>	21	55	34	
8	6	<b>Mantenimento e altro</b>	21	15	(6)	(28,6)
67	70		200	166	(34)	(17,0)

Gli **investimenti tecnici** dei primi nove mesi del 2010 ammontano a 166 milioni di euro, in riduzione di 34 milioni di euro, pari al 17,0%, rispetto ai primi nove mesi del 2009. La riduzione è principalmente dovuta all'approssimarsi della fase conclusiva delle attività di sviluppo della concessione Fiume Treste.

Gli investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 4% per sedici anni** (96 milioni di euro) diminuiscono di 62 milioni di euro, pari al 39,2%.

Gli investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 4% per otto anni** (55 milioni di euro) registrano un aumento di 34 milioni di euro, principalmente per l'avvio di nuovi progetti di sovrappressione.

Il 91% circa degli investimenti è previsto benefico di una remunerazione incentivata. La suddivisione per categorie degli investimenti 2009 e 2010 è sottoposta all'Autorità in sede di approvazione delle proposte tariffarie rispettivamente per gli anni 2011 e 2012.

### Gas naturale movimentato in stoccaggio

I volumi di gas movimentati nel sistema di stoccaggio nei primi nove mesi del 2010 ammontano a 11,68 miliardi di metri cubi, in riduzione di 1,67 miliardi di metri cubi (-12,5%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Tale decremento è principalmente attribuibile al consistente prelievo di gas da stoccaggio, in relazione alla crisi dell'approvvigionamento russo del gennaio 2009, e alla conseguente maggiore iniezione per il ripristino dei volumi erogati registrati nei primi nove mesi del 2009.

Nel terzo trimestre 2010 i volumi di gas movimentati sono stati pari a 3,03 miliardi di metri cubi, in lieve aumento rispetto al terzo trimestre 2009 (+0,03 miliardi di metri cubi).

La capacità complessiva di stoccaggio al 30 settembre 2010 è pari a 14,2 miliardi di metri cubi con un aumento del 2,2% rispetto al 2009.

### Regolamentazione

Con la Deliberazione ARG/gas 119/10 del 3 agosto 2010 ("*Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo 2011-2014 (TUSG): approvazione della parte II "Regolazione delle tariffe per il servizio di stoccaggio di gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (RTSG)", disposizioni in materia di corrispettivo transitorio per il servizio di misura del trasporto gas per l'anno 2011*"), l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha definito i criteri per la determinazione dei ricavi di riferimento e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il terzo periodo di regolazione (1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2014).

Stogit ha presentato all'Autorità la proposta tariffaria per l'anno 2011 il 15 ottobre 2010.



**Decreto Legislativo n. 130/10 - Piano per la realizzazione di nuova capacità di stoccaggio -**

In data 19 agosto 2010 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 130 "*Decreto Legislativo recante misure per la maggior concorrenzialità nel mercato del gas naturale ed il trasferimento dei benefici risultanti ai clienti finali, ai sensi dell'articolo 30, commi 6 e 7, della legge 23 luglio 2009, n. 99*".

Il Decreto prevede tra altro, a carico dei soggetti che immettono gas naturale nella rete nazionale, l'obbligo di attestazione annuale della propria quota di mercato all'ingrosso. A tale riferimento è stabilita una soglia pari al 40% del totale immesso che può essere incrementata fino al 55% se il soggetto si impegna nella realizzazione di nuove infrastrutture di stoccaggio di gas naturale (o potenziamento delle esistenti) al fine di rendere disponibile nuova capacità di stoccaggio per un volume pari a 4 miliardi di metri cubi nell'arco di un quinquennio. L'impegno può essere assolto mediante stipula di appositi contratti con imprese di stoccaggio controllate.

Di seguito, la controllante Eni ha comunicato a Stogit l'intendimento di aderire all'attuazione delle misure per la realizzazione della nuova capacità di stoccaggio chiedendo a Stogit, in quanto impresa di stoccaggio controllata, di predisporre e trasmettere una proposta di piano. Stogit ha adempiuto a tale richiesta e la controllante Eni ha successivamente presentato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico, in relazione all'incremento della soglia di mercato sopra citata, inoltrando la proposta di piano ricevuta da Stogit.

Il piano, una volta approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico sentita l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, diverrà vincolante anche per Stogit, in termini di efficienza e di tempistica di realizzazione, e dovrà essere completato entro cinque anni a decorrere dal 1° settembre 2010. Su Stogit, in particolare, graveranno gli obblighi per la puntuale realizzazione delle capacità infrastrutturali oggetto del piano. Tale attività, ove autorizzata, verrà svolta nel rispetto degli obblighi di separazione funzionale previsti dalla Delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Seguono le tabelle riepilogative delle voci del conto economico consolidato riclassificato.



## Ricavi

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
713	831	<b>Ricavi della gestione caratteristica</b>	1.630	2.507	877	53,8
		<b>Settori di attività</b>				
448	463	Trasporto	1.355	1.388	33	2,4
7	8	Rigassificazione	25	26	1	4,0
199	306	Distribuzione	199	874	675	
		- di cui costruzione e potenziamento delle				
	77	infrastrutture di distribuzione		218	218	
68	74	Stoccaggio	68	267	199	
(9)	(20)	Elisioni di consolidamento	(17)	(48)	(31)	
8	6	<b>Altri ricavi e proventi</b>	10	17	7	70,0
721	837	<b>Ricavi totali</b>	1.640	2.524	884	53,9

## Ricavi - Attività regolate e non regolate

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
708	825	<b>Ricavi attività regolate</b>	1.618	2.484	866	53,5
444	449	Trasporto	1.344	1.357	13	1,0
5	6	Rigassificazione	15	18	3	20,0
196	303	Distribuzione	196	865	669	
		- di cui costruzione e potenziamento delle				
	77	infrastrutture di distribuzione		218	218	
63	67	Stoccaggio (*)	63	244	181	
13	12	<b>Ricavi attività non regolate</b>	22	40	18	81,8
721	837		1.640	2.524	884	53,9

(\*) A partire dal 1° luglio 2009, data di decorrenza degli effetti economici connessi al consolidamento delle società acquisite, il ricavo è esposto al netto del servizio di modulazione prestato a favore di Snam Rete Gas S.p.A.

## Costi operativi

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
		<b>Settori di attività</b>				
77	84	Trasporto	298	227	(71)	(23,8)
6	5	Rigassificazione	20	17	(3)	(15,0)
60	143	Distribuzione	60	418	358	
		- di cui costruzione e potenziamento delle				
	77	infrastrutture di distribuzione		218	218	
14	14	Stoccaggio	14	43	29	
(9)	(32)	Elisioni di consolidamento	(17)	(61)	(44)	
148	214		375	644	269	71,7



**Costi operativi – Attività regolate e non regolate**

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var. ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
146	207	<b>Costi attività regolate</b>	<b>372</b>	<b>621</b>	<b>249</b>	<b>66,9</b>
115	100	Costi fissi controllabili	219	329	110	50,2
20	5	Costi variabili	92	15	(77)	(83,7)
11	102	Altri costi	61	277	216	
	77	- di cui costruzione e potenziamento delle infrastrutture di distribuzione		218	218	
2	7	<b>Costi attività non regolate</b>	<b>3</b>	<b>23</b>	<b>20</b>	
148	214		375	644	269	71,7

**Ammortamenti e svalutazioni**

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var. ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
174	167	<b>Ammortamenti</b>	<b>422</b>	<b>484</b>	<b>62</b>	<b>14,7</b>
		<b>Settori di attività</b>				
122	107	Trasporto	368	309	(59)	(16,0)
1	1	Rigassificazione	3	3		
34	41	Distribuzione	34	116	82	
17	18	Stoccaggio	17	56	39	
		<b>Svalutazioni</b>		<b>10</b>	<b>10</b>	
174	167		422	494	72	17,1

**Utile operativo**

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var. ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
		<b>Settori di attività</b>				
250	284	Trasporto	692	866	174	25,1
1	2	Rigassificazione	3	6	3	100,0
110	128	Distribuzione	110	345	235	
38	42	Stoccaggio	38	169	131	
399	456		843	1.386	543	64,4



**Oneri finanziari netti**

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
<b>47</b>	<b>49</b>	<b>Oneri finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto</b>	<b>123</b>	<b>135</b>	<b>12</b>	<b>9,8</b>
47	49	- Oneri su debiti finanziari a breve e lungo termine	123	135	12	9,8
<b>23</b>	<b>26</b>	<b>Oneri su contratti derivati</b>	<b>44</b>	<b>75</b>	<b>31</b>	<b>70,5</b>
1		- Adeguamento al <i>fair value</i>	3		(3)	(100,0)
22	26	- Differenziali di interesse maturati nel periodo	41	75	34	82,9
<b>7</b>	<b>4</b>	<b>Altri oneri (proventi) finanziari</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>55,6</b>
		- Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo ( <i>accretion discount</i> )	5	12	7	
5	4	- Altri oneri (proventi) finanziari	4	2	(2)	(50,0)
<b>(7)</b>	<b>(11)</b>	<b>Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale</b>	<b>(15)</b>	<b>(27)</b>	<b>(12)</b>	<b>80,0</b>
<b>70</b>	<b>68</b>		<b>161</b>	<b>197</b>	<b>36</b>	<b>22,4</b>

**Proventi (oneri) su partecipazioni**

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
<b>14</b>	<b>15</b>	<b>Distribuzione di gas naturale</b>	<b>14</b>	<b>38</b>	<b>24</b>	
11	15	Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	11	38	27	
3		Plusvalenze da cessione di partecipazioni	3		(3)	(100,0)
<b>14</b>	<b>15</b>		<b>14</b>	<b>38</b>	<b>24</b>	

**Imposte sul reddito**

(milioni di €)

Terzo trimestre			Primi nove mesi		Var.ass.	Var. %
2009	2010		2009	2010		
<b>126</b>	<b>145</b>	<b>Imposte correnti</b>	<b>263</b>	<b>468</b>	<b>205</b>	<b>77,9</b>
		<b>(Imposte anticipate) differite</b>				
(16)	(19)	Imposte differite	(32)	(57)	(25)	78,1
(1)	(3)	Imposte anticipate	(3)	(11)	(8)	
<b>(17)</b>	<b>(22)</b>		<b>(35)</b>	<b>(68)</b>	<b>(33)</b>	<b>94,3</b>
<b>31,8</b>	<b>30,5</b>	<b>Tax rate (%)</b>	<b>32,8</b>	<b>32,6</b>	<b>(0,2)</b>	
<b>109</b>	<b>123</b>		<b>228</b>	<b>400</b>	<b>172</b>	<b>75,4</b>





## Stato patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato sottoriportato aggrega i valori attivi e passivi dello schema pubblicato nel bilancio consolidato annuale e nel bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa, suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il *management* ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile addizionale informativa per l'investitore perché consente di individuare le fonti di risorse finanziarie (mezzi propri e di terzi) e gli impieghi di risorse finanziarie nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal *management* per il calcolo dei principali indici finanziari di solidità/equilibrio della struttura finanziaria e di redditività.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di €)

30.06.2010	31.12.2009	30.09.2010	Var. ass.
<b>17.488 Capitale immobilizzato</b>	<b>17.077</b>	<b>17.611</b>	<b>534</b>
12.893 Immobili, impianti e macchinari (*)	12.684	13.027	343
405 Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo	405	405	
4.134 Attività immateriali (*)	4.082	4.170	88
290 Partecipazioni	301	305	4
2 Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	2	2	
(236) Debiti netti relativi all'attività di investimento	(397)	(298)	99
<b>(1.628) Capitale di esercizio netto</b>	<b>(1.332)</b>	<b>(1.925)</b>	<b>(593)</b>
<b>(106) Fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>(107)</b>	<b>(108)</b>	<b>(1)</b>
Attività destinate alla vendita e passività direttamente			
<b>14 associabili</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	
<b>15.768 Capitale investito netto</b>	<b>15.652</b>	<b>15.592</b>	<b>(60)</b>
<b>Patrimonio netto (compresi gli interessi di terzi</b>			
<b>5.731 azionisti)</b>	<b>5.703</b>	<b>5.698</b>	<b>(5)</b>
<b>10.037 Indebitamento finanziario netto</b>	<b>9.949</b>	<b>9.894</b>	<b>(55)</b>
<b>15.768 Coperture</b>	<b>15.652</b>	<b>15.592</b>	<b>(60)</b>

(\*) Il valore netto contabile delle infrastrutture in concessione per il servizio di distribuzione del gas naturale al 31 dicembre 2009 (3.341 milioni di euro) è stato riclassificato dalla voce "Immobili, impianti e macchinari" alla voce "Attività immateriali" a seguito delle disposizioni dell'*IFRIC* 12, in vigore dal 1° gennaio 2010.

Il **capitale immobilizzato** (17.611 milioni di euro) aumenta di 534 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2009, per effetto essenzialmente della variazione degli immobili, impianti e macchinari (+343 milioni di euro), delle attività immateriali (+88 milioni di euro), nonché della riduzione dei debiti netti per attività di investimento (+99 milioni di euro).

**Partecipazioni**

La voce (305 milioni di euro) accoglie la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto ed è riferita, in particolare, alle società Toscana Energia S.p.A (144 milioni di euro), Azienda Energia e servizi Torino S.p.A (103 milioni di euro) e ACAM Gas S.p.A (48 milioni di euro).

**Capitale di esercizio netto**

(milioni di €)			
30.06.2010	31.12.2009	30.09.2010	Var. ass.
583 Crediti commerciali	738	628	(110)
411 Rimanenze	411	438	27
21 Crediti tributari	21	15	(6)
108 Altre attività	145	103	(42)
(872) Passività per imposte differite	(934)	(847)	87
(735) Fondi per rischi e oneri	(669)	(753)	(84)
(447) Debiti commerciali	(471)	(364)	107
(144) Debiti tributari	(67)	(272)	(205)
(244) Ratei e risconti di ricavi attività regolate	(235)	(233)	2
(141) Strumenti derivati	(78)	(156)	(78)
(168) Altre passività	(193)	(484)	(291)
<b>(1.628)</b>	<b>(1.332)</b>	<b>(1.925)</b>	<b>(593)</b>

Il capitale di esercizio netto (-1.925 milioni di euro) si riduce di 593 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2009, per effetto principalmente: (i) dell'incremento delle altre passività (-291 milioni di euro) per effetto principalmente dello stanziamento del debito verso gli azionisti (304 milioni di euro) a fronte dell'acconto sul dividendo 2010, pari a 0,09 euro per azione, con pagamento a partire dal 21 ottobre 2010 e stacco cedola il 18 ottobre 2010; (ii) dell'aumento dei debiti tributari (-205 milioni di euro) dovuto essenzialmente all'aumento dell'utile prima delle imposte e alla minore incidenza degli acconti di imposta versati; (iii) della riduzione dei crediti commerciali (-110 milioni di euro) a seguito dei minori crediti del settore distribuzione (-104 milioni di euro), dovuta essenzialmente alla stagionalità degli incassi; (iv) dell'incremento dei fondi rischi ed oneri (-84 milioni di euro) dovuto, in particolare, ai corrispettivi di bilanciamento fatturati agli utenti del settore stoccaggio (-61 milioni di euro) e all'incremento del fondo smantellamento e ripristino siti (-29 milioni di euro); (v) della riduzione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati (-78 milioni di euro) connessa principalmente alla riduzione dei tassi di interesse di mercato. Tali fattori sono stati in parte assorbiti: (i) dalla riduzione dei debiti commerciali (+107 milioni di euro); (ii) dalla riduzione delle passività per imposte differite (+87 milioni di euro) a seguito essenzialmente del rigiro di imposte differite relative ad ammortamenti effettuati ai soli fini fiscali in esercizi precedenti e dallo stanziamento di imposte anticipate sulla variazione del *fair value* degli strumenti derivati (21 milioni di euro).

**Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili**

Le attività destinate alla vendita e le passività direttamente associabili riguardano un complesso immobiliare, di proprietà Italgas (14 milioni di euro, al netto dei fondi ambientali relativi ad oneri per interventi di bonifica sull'immobile) per il quale sono in corso le trattative di vendita ad Eni S.p.A.

Indebitamento finanziario netto e *leverage*

(milioni di €)

30.06.2010	31.12.2009	30.09.2010	Var. ass.
<b>10.044 Passività finanziarie</b>	<b>9.986</b>	<b>9.905</b>	<b>(81)</b>
1.643 Passività finanziarie a breve termine	1.585	696	(889)
1.215 Quote correnti di passività finanziarie a lungo termine	915	1.723	808
7.186 Passività finanziarie a lungo termine	7.486	7.486	
<b>(7) Crediti finanziari e disponibilità liquide ed equivalenti</b>	<b>(37)</b>	<b>(11)</b>	<b>26</b>
(1) Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(1)	(1)	
(6) Disponibilità liquide ed equivalenti	(36)	(10)	26
<b>10.037</b>	<b>9.949</b>	<b>9.894</b>	<b>(55)</b>

Il flusso di cassa netto da attività operativa (+1.536 milioni di euro) ha consentito di coprire i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti netti di periodo (-1.009 milioni di euro) e il pagamento del saldo dividendo dell'esercizio 2009 di 0,14 euro per azione, messo in pagamento a partire dal 27 maggio 2010 (-472 milioni di euro), consentendo, inoltre, di ridurre l'indebitamento finanziario netto di 55 milioni di euro.

Le passività finanziarie a lungo termine (7.486 milioni di euro) rappresentano il 76% dell'indebitamento finanziario netto (75% al 31 dicembre 2009) e hanno una durata media di quattro anni e quattro mesi (quattro anni e cinque mesi al 31 dicembre 2009).

Le passività finanziarie sono per la totalità verso l'Eni e sono totalmente denominate in euro.

Al 30 settembre 2010 la composizione del debito per tipologia di tasso d'interesse è la seguente:

(milioni di €)

	31.12.2009	%	30.09.2010	%	Var. ass.
Tasso variabile	4.270	43	1.897	19	(2.373)
Tasso fisso	5.716	57	8.008	81	2.292
	<b>9.986</b>	<b>100</b>	<b>9.905</b>	<b>100</b>	<b>(81)</b>

Le passività finanziarie a tasso variabile (1.897 milioni di euro) diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2009, di 2.373 milioni di euro per effetto essenzialmente della riduzione dell'indebitamento a breve e della sottoscrizione di cinque contratti derivati di *Interest Rate Swap (IRS)*, con durata di circa due anni e decorrenza settembre 2010, destinati a convertire finanziamenti in essere a tasso variabile (complessivamente 1.285 milioni di euro) in finanziamenti a tasso fisso.

Le passività finanziarie a tasso fisso di 8.008 milioni di euro aumentano, rispetto al 31 dicembre 2009, di 2.292 milioni di euro a seguito della sottoscrizione dei suddetti cinque contratti derivati di *IRS*, e dell'accensione di tre finanziamenti a tasso variabile, pari complessivamente a 1.000 milioni di euro, convertiti in finanziamenti a tasso fisso tramite altrettanti contratti derivati di *IRS*.

Nel 2010 sono stati sottoscritti ulteriori tre contratti derivati di *IRS*, per un nozionale complessivo di 900 milioni di euro, destinati a convertire finanziamenti in essere a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso. Gli effetti di tali contratti derivati decorreranno per circa un biennio, a partire dai mesi di ottobre e novembre del corrente anno; pertanto, fino a tale data, i finanziamenti maturano interesse a tasso variabile.

Complessivamente alla data del 30 settembre 2010 Snam Rete Gas ha in essere 20 contratti derivati di *IRS* per un nozionale di 7.235 milioni di euro.



Il *leverage*, inteso come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto, risulta pari al 63,5% (63,6% al 31 dicembre 2009).

Non risultano inadempimenti di clausole o violazioni contrattuali connesse a contratti di finanziamento.

## Covenants

Snam Rete Gas ha stipulato un contratto di finanziamento di 300 milioni di euro con Eni su provvista della Banca Europea degli Investimenti (BEI), che è basato sul mantenimento di un *rating* minimo da parte di Eni. Il rispetto di tale indicatore è soddisfatto; Snam Rete Gas ritiene che l'eventuale mancato rispetto di questo *covenant* abbia comunque un impatto poco significativo.

## Prospetto dell'utile complessivo

(milioni di €)

	Primi nove mesi	
	2009	2010
<b>Utile netto</b>	<b>468</b>	<b>827</b>
<b>Altre componenti dell'utile complessivo</b>		
Variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> (Quota efficace)	(47)	(76)
Effetto fiscale delle altre componenti dell'utile complessivo	13	21
<b>Totale altre componenti dell'utile complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(34)</b>	<b>(55)</b>
<b>Totale utile complessivo</b>	<b>434</b>	<b>772</b>
. di competenza:		
- Snam Rete Gas	434	772
- Terzi azionisti		
	<b>434</b>	<b>772</b>

## Patrimonio netto

(milioni di €)

<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2009</b>		<b>5.703</b>
<i>Incremento per:</i>		
- Utile complessivo primi nove mesi del 2010	772	
- Altre variazioni	1	
		<b>773</b>
<i>Decremento per:</i>		
- Distribuzione saldo dividendo 2009	(472)	
- Acconto dividendo 2010	(304)	
- Altre variazioni	(2)	
		<b>(778)</b>
<b>Patrimonio netto compresi gli interessi di terzi azionisti al 30 settembre 2010</b>		<b>5.698</b>
di competenza:		
- Snam Rete Gas		5.697
- Terzi azionisti		1
		<b>5.698</b>

Al 30 settembre 2010, Snam Rete Gas ha in portafoglio n. 194.603.475 azioni proprie (n. 194.886.225 azioni al 31 dicembre 2009), pari al 5,45% del capitale sociale. Il valore di mercato delle azioni proprie al 30 settembre 2010 ammonta a 719 milioni di euro<sup>8</sup>.

<sup>8</sup> Calcolato moltiplicando il numero delle azioni proprie per il prezzo ufficiale di fine periodo di 3,6932 euro per azione.



## Rendiconto finanziario riclassificato e variazione indebitamento finanziario netto

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato sottoriportato è la sintesi dello schema legale del rendiconto finanziario obbligatorio. Il rendiconto finanziario riclassificato consente il collegamento tra la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo. La misura che consente il raccordo tra i due rendiconti è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari) e al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale); (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di indebitamento relativi al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale).

### RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Terzo trimestre			Primi nove mesi	
2009	2010	(milioni di €)	2009	2010
234	280	Utile netto	468	827
		<i>a rettifica:</i>		
165	155	- ammortamenti ed altri componenti non monetari	413	458
(2)	1	- minusvalenze nette su cessioni e radiazioni di attività	2	3
174	187	- interessi e imposte sul reddito	382	585
(184)	(143)	Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	(105)	70
(63)	(61)	Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(261)	(407)
<b>324</b>	<b>419</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività operativa</b>	<b>899</b>	<b>1.536</b>
(292)	(339)	Investimenti tecnici	(692)	(900)
(6)		Imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda	(4.477)	(12)
16	1	Disinvestimenti	17	2
27	62	Altre variazioni relative all'attività di investimento/disinvestimento	(89)	(99)
<b>69</b>	<b>143</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>(4.342)</b>	<b>527</b>
(81)	(139)	Variazione dei debiti finanziari a breve e a lungo	1.169	(81)
(2)		Flusso di cassa del capitale proprio	3.197	(472)
<b>(14)</b>	<b>4</b>	<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>24</b>	<b>(26)</b>

### VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Terzo trimestre			Primi nove mesi	
2009	2010	(milioni di €)	2009	2010
<b>69</b>	<b>143</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>(4.342)</b>	<b>527</b>
		Debiti e crediti finanziari società acquisite	(2.219)	
(2)		Flusso di cassa del capitale proprio	3.197	(472)
<b>67</b>	<b>143</b>	<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>(3.364)</b>	<b>55</b>



## **Altre informazioni**

### **Informativa prevista dall'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/07**

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Mercati, relativo alle società controllate sottoposte all'altrui attività di direzione e coordinamento, si segnala che non sussistono condizioni inibenti la quotazione delle azioni Snam Rete Gas S.p.A sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

## **Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust)**

### **Accertamento nel settore della vendita e distribuzione di gas in Italia**

Con riferimento all'istruttoria avviata da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 6 maggio 2009 nei confronti di Eni S.p.A e di Italgas S.p.A, intesa ad accertare l'eventuale sussistenza di un possibile abuso di posizione dominante in violazione dell'articolo 82 del Trattato UE, l'Autorità con provvedimento dell'8 settembre u.s. e in accoglimento degli impegni presentati, ha deliberato di chiudere il procedimento nei confronti delle Società citate senza accertare l'infrazione ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 1, della Legge n. 287/90.

### **Accertamento nel settore della distribuzione di gas in Italia**

In data 13 ottobre 2010 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria finalizzata a verificare eventuali dinieghi o ritardi da parte della società Italgas nel fornire le informazioni necessarie alle amministrazioni comunali di Roma e Todi per la predisposizione dei bandi di gara relativi all'affidamento del servizio di distribuzione del gas (la cui attuale concessione a Italgas e' scaduta) e, di conseguenza, accertare l'eventuale sussistenza di un abuso di posizione dominante.

Secondo quanto indicato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'istruttoria dovrà concludersi entro il 15 dicembre 2011.



Schemi di bilancio *IFRS*

Stato Patrimoniale

30.06.2010 (milioni di €)	31.12.2009	30.09.2010
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività correnti</b>		
6 Disponibilità liquide ed equivalenti	36	10
703 Crediti commerciali e altri crediti	916	747
411 Rimanenze	411	438
Attività per imposte sul reddito correnti	2	1
4 Attività per altre imposte correnti	5	4
49 Altre attività correnti	67	31
<b>1.173</b>	<b>1.437</b>	<b>1.231</b>
<b>Attività non correnti</b>		
12.893 Immobili, impianti e macchinari (*)	12.684	13.027
405 Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo	405	405
4.134 Attività immateriali (*)	4.082	4.170
290 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	301	305
1 Altre attività finanziarie	1	1
42 Altre attività non correnti	34	34
<b>17.765</b>	<b>17.507</b>	<b>17.942</b>
<b>25 Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
<b>18.963 TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>18.969</b>	<b>19.198</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Passività correnti</b>		
1.643 Passività finanziarie a breve termine	1.585	696
Quote a breve di passività finanziarie		
1.215 a lungo termine	915	1.723
946 Debiti commerciali e altri debiti	1.106	1.341
18 Passività per imposte sul reddito correnti	5	47
21 Passività per altre imposte correnti	18	10
145 Altre passività correnti	187	124
<b>3.988</b>	<b>3.816</b>	<b>3.941</b>
<b>Passività non correnti</b>		
7.186 Passività finanziarie a lungo termine	7.486	7.486
735 Fondi per rischi e oneri	669	753
106 Fondi per benefici ai dipendenti	107	108
872 Passività per imposte differite	934	847
334 Altre passività non correnti	243	354
<b>9.233</b>	<b>9.439</b>	<b>9.548</b>
<b>11 Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
<b>13.232 TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>13.266</b>	<b>13.500</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<i>Patrimonio netto di Snam Rete Gas</i>		
3.570 Capitale sociale	3.570	3.570
2.404 Riserve	2.395	2.395
547 Utile netto	732	827
(791) Azioni proprie	(792)	(791)
Acconto sul dividendo	(203)	(304)
<b>5.730 Totale patrimonio netto di Snam Rete Gas</b>	<b>5.702</b>	<b>5.697</b>
<b>1 Capitale e riserve di terzi azionisti</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>5.731 TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.703</b>	<b>5.698</b>
<b>18.963 TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>18.969</b>	<b>19.198</b>

(\*) Il valore netto contabile delle infrastrutture in concessione per il servizio di distribuzione del gas naturale al 31 dicembre 2009 (3.341 milioni di euro) è stato riclassificato dalla voce "Immobili, impianti e macchinari" alla voce "Attività immateriali" a seguito delle disposizioni dell'*IFRIC* 12, in vigore dal 1° gennaio 2010.



Conto economico

Terzo trimestre		(milioni di €)	Primi nove mesi	
2009	2010		2009	2010
		<b>RICAVI</b>		
713	831	Ricavi della gestione caratteristica	1.630	2.507
8	6	Altri ricavi e proventi	10	17
<b>721</b>	<b>837</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>1.640</b>	<b>2.524</b>
		<b>COSTI OPERATIVI</b>		
(85)	(134)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(258)	(391)
(63)	(80)	Costo lavoro	(117)	(253)
<b>(174)</b>	<b>(167)</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>(422)</b>	<b>(494)</b>
<b>399</b>	<b>456</b>	<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>843</b>	<b>1.386</b>
		<b>(ONERI) PROVENTI FINANZIARI</b>		
	1	Proventi finanziari	1	1
(47)	(43)	Oneri finanziari	(118)	(123)
(23)	(26)	Strumenti derivati	(44)	(75)
<b>(70)</b>	<b>(68)</b>		<b>(161)</b>	<b>(197)</b>
		<b>PROVENTI SU PARTECIPAZIONI</b>		
11	15	Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	11	38
3		Altri proventi (oneri) su partecipazioni	3	
<b>14</b>	<b>15</b>		<b>14</b>	<b>38</b>
<b>343</b>	<b>403</b>	<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>696</b>	<b>1.227</b>
(109)	(123)	Imposte sul reddito	(228)	(400)
<b>234</b>	<b>280</b>	<b>Utile netto</b>	<b>468</b>	<b>827</b>
		<b>Di competenza:</b>		
234	280	- Snam Rete Gas	468	827
		- Terzi azionisti		
		<b>Utile per azione</b>		
0,07	0,08	- <b>semplice</b> (€ per azione)	0,20	0,24
0,07	0,08	- <b>diluito</b> (€ per azione)	0,20	0,24

Prospetto dell'utile complessivo

(milioni di €)

	Primi nove mesi	
	2009	2010
<b>Utile netto</b>	<b>468</b>	<b>827</b>
<b>Altre componenti dell'utile complessivo</b>		
Variatione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> (Quota efficace)	(47)	(76)
Effetto fiscale delle altre componenti dell'utile complessivo	13	21
<b>Totale altre componenti dell'utile complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(34)</b>	<b>(55)</b>
<b>Totale utile complessivo</b>	<b>434</b>	<b>772</b>
<b>Di competenza:</b>		
- Snam Rete Gas	434	772
- Terzi azionisti		
	<b>434</b>	<b>772</b>





Rendiconto finanziario

Terzo trimestre		(milioni di €)	Primi nove mesi	
2009	2010		2009	2010
234	280	Utile netto	468	827
		Rettifiche per ricondurre l'utile al flusso di cassa da attività operativa:		
174	167	Ammortamenti	422	484
		Svalutazioni nette di attività materiali e immateriali		10
(11)	(15)	Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(11)	(38)
(2)	1	Minusvalenze nette su cessioni, radiazioni e eliminazioni di attività	2	3
(1)	(1)	Interessi attivi	(3)	(1)
66	65	Interessi passivi	157	186
109	123	Imposte sul reddito	228	400
	1	Altre variazioni		1
		Variazioni del capitale di esercizio:		
(34)	(8)	- rimanenze	(33)	(11)
(55)	(39)	- crediti commerciali	(1)	116
(83)	(83)	- debiti commerciali	(103)	(107)
1	17	- fondi per rischi e oneri	18	65
(13)	(30)	- altre attività e passività	14	7
(184)	(143)	<i>Flusso di cassa del capitale di esercizio</i>	(105)	70
2	2	Variazione fondo per benefici ai dipendenti	2	1
		Dividendi incassati		34
	3	Interessi incassati	4	3
(63)	(64)	Interessi pagati	(148)	(185)
		Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati	(117)	(259)
<b>324</b>	<b>419</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività operativa</b>	<b>899</b>	<b>1.536</b>
		Investimenti:		
(280)	(260)	- attività materiali	(672)	(688)
(12)	(79)	- attività immateriali	(20)	(212)
(6)		- imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda	(4.477)	(12)
27	65	- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	(89)	(99)
(271)	(274)	<i>Flusso di cassa degli investimenti</i>	(5.258)	(1.011)
		Disinvestimenti:		
5	1	- attività materiali	6	2
	(3)	- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento		
11		- partecipazioni	11	
16	(2)	<i>Flusso di cassa dei disinvestimenti</i>	17	2
(255)	(276)	<b>Flusso di cassa netto da attività di investimento</b>	<b>(5.241)</b>	<b>(1.009)</b>
1.506	1.008	Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	10.812	1.022
(1.503)	(200)	Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(9.817)	(214)
(84)	(947)	Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	174	(889)
<b>(81)</b>	<b>(139)</b>		<b>1.169</b>	<b>(81)</b>
(2)		Apporti netti di capitale proprio da terzi	3.444	
		Dividendi distribuiti ad azionisti Snam Rete Gas	(247)	(472)
<b>(83)</b>	<b>(139)</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività di finanziamento</b>	<b>4.366</b>	<b>(553)</b>
<b>(14)</b>	<b>4</b>	<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>24</b>	<b>(26)</b>
<b>38</b>	<b>6</b>	<b>Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio periodo</b>	<b>0</b>	<b>36</b>
<b>24</b>	<b>10</b>	<b>Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo</b>	<b>24</b>	<b>10</b>